



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore: VOLTERRANI SIMONA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4488 del 21-06-2016

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14840 - Data adozione: 13/10/2017

Oggetto: Aggiornamento e integrazione del “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/10/2017

Numero interno di proposta: 2017AD017224

LA DIRIGENTE

Richiamato il decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e sistemi informativi n. 4307 del 29/09/2015, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale si definisce l'assetto delle strutture dirigenziali della struttura di vertice, e si attribuiscono ai dirigenti a tempo indeterminato ivi indicati gli incarichi di responsabilità dei settori medesimi;

Considerate le competenze specifiche del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione e sistemi informativi in materia di sistema dei profili professionali e delle competenze;

Visto il decreto n. 1426 del 6 aprile 2009, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato approvato il nuovo sistema dei profili professionali per il personale delle categorie degli uffici della Giunta regionale, come definito nel documento "Nuovo modello delle competenze e aggiornamento del sistema dei profili professionali della Regione Toscana" allegato al provvedimento (allegato 1), insieme alle procedure per la relativa manutenzione nonché per la revisione del profilo, professionale e/o di ruolo, assegnato a ciascun dipendente, anch'esse riportate in allegato al decreto (allegato 2);

Vista e richiamata la L.R. 3 marzo 2015, n. 22, recante disposizioni in materia di riordino delle funzioni provinciali e attuazione della L. 7 aprile 2016, n. 56;

Considerato che in attuazione della sopra richiamata legge regionale sono state riacquisite in capo all'Ente le funzioni amministrative precedentemente delegate a province e unioni di comuni in molteplici ambiti di intervento regionale;

Dato atto del percorso di verifica e analisi del sistema dei profili professionali compiuto, in condivisione con le direzioni interessate, funzionale all'individuazione di eventuali opportunità di aggiornamento e integrazione del medesimo in linea con il nuovo contesto organizzativo derivato dalla riacquisizione delle funzioni provinciali;

Verificate le responsabilità caratterizzanti, le competenze e i requisiti professionali richiesti per le funzioni suddette;

Valutata, alla luce degli esiti delle verifiche svolte, la necessità di revisionare il sistema professionale al fine di:

- caratterizzare le specifiche professionalità a presidio delle funzioni di gestione del demanio idrico polizia idraulica, pronto intervento idraulico, servizio di vigilanza e di piena sulle opere idrauliche;
- sopperire alle esigenze correlate alle categorie/posizioni giuridiche del personale trasferito nel ruolo regionale;
- integrare le aree di responsabilità di taluni profili di ruolo con riferimento a competenze specifiche agite negli ambiti di intervento di riacquisizione delle funzioni;
- razionalizzare gli ambiti, con riferimento alle materie regionali presidiate;

Ritenuto, pertanto, in base alle considerazioni sopra esposte, di apportare al "Modello delle competenze e sistema dei profili professionali" gli interventi di aggiornamento ed integrazione, come riportati in dettaglio nell'allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, di seguito enucleati:

- istituzione, nell'ambito della famiglia "Tecnico-professionale", di profili professionali per l'inquadramento di personale di categoria B, posizioni giuridiche B1/B3, con profilo di ruolo specificamente individuato con riferimento alle attività di prevenzione del rischio

idraulico e idrogeologico, inerenti il servizio di piena e di pronto intervento, di controllo sugli interventi di gestione e di trasformazione del demanio idrico, rispettivamente denominati “Collaboratore Tecnico- professionale” (B1) e “Collaboratore Tecnico-professionale esperto” (B3);

- istituzione, nell’ambito della famiglia “Amministrativa”, di profilo professionale per l’inquadramento di personale di categoria B, posizione giuridica B1, in modo da colmare l’attuale assenza nel sistema di profilo specifico coerente con i contenuti caratterizzanti delle relative attività;
- disegno, nell’ambito della famiglia “Tecnico-professionale” di profili di ruolo specifici, con riferimento alle categorie contrattuali D, C e B, per qualificare i profili professionali, in termini di caratteristiche gestionali e competenze tecniche ed organizzative, relativamente allo svolgimento delle attività di prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico, il servizio di piena e di pronto intervento, di controllo sugli interventi di gestione e di trasformazione del demanio idrico, rispettivamente denominati “Funzionario Gestione Idraulica e Idrogeologica”, “Assistente Gestione Idraulica e Idrogeologica” e “Collaboratore Gestione Idraulica e Idrogeologica”;
- revisione dei profili di ruolo “Funzionario Gestione Tecnica” e “Assistente Tecnico”, con riferimento allo scopo organizzativo, alle aree di responsabilità caratterizzanti ed alle competenze tecniche, per allineare i medesimi alle esigenze organizzative di presidio delle funzioni relative a progettazione e realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale;
- revisione dei profili di ruolo “Funzionario Gestione Amministrativa” e “Assistente Amministrativo”, con particolare riferimento alle aree di responsabilità caratterizzanti, per allineare i medesimi alle esigenze organizzative di presidio delle attività inerenti gli adempimenti in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e di normativa sulla protezione dei dati personali;
- revisione del profilo di ruolo “Collaboratore amministrativo”, anche in tal caso con particolare riferimento alle aree di responsabilità caratterizzanti, per allineare il medesimo alle esigenze organizzative di presidio degli adempimenti amministrativi istruttori anche nell’ambito dei processi di erogazione di servizi e risorse finanziarie;
- eliminazione degli ambiti non ricondotti ad alcun profilo di ruolo, ovvero “Spettacolo dal vivo e riprodotto”, “Bioetica” e “Analisi biologiche di laboratorio”;

Valutato che gli interventi di aggiornamento ed integrazione disposti con il presente provvedimento non modificano l’impianto complessivo del modello delle competenze e del sistema professionale;

Dato atto della comunicazione al Comitato di direzione nelle sedute del 04/05/2017, 29/06/2017 e 03/08/2017;

Dato atto dell’informazione resa alle rappresentanze sindacali dei lavoratori dell’Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di apportare al “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” per il personale delle categorie degli uffici della Giunta regionale, di cui a decreto dirigenziale n. 1426 del 6 aprile 2009, e successive modifiche e integrazioni, gli interventi di aggiornamento ed integrazione, come riportati in dettaglio nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito enucleati:

- istituzione, nell’ambito della famiglia “Tecnico-professionale”, di profili professionali per l’inquadramento di personale di categoria B, posizioni giuridiche B1/B3, rispettivamente

denominati “Collaboratore Tecnico- professionale” (B1) e “Collaboratore Tecnico-professionale esperto” (B3);

- istituzione, nell’ambito della famiglia “Amministrativa”, di profilo professionale per l’inquadramento di personale di categoria B, posizione giuridica B1;
- disegno, nell’ambito della famiglia “Tecnico-professionale” di profili di ruolo specifici, con riferimento alle categorie contrattuali D, C e B, rispettivamente denominati “Funzionario Gestione Idraulica e Idrogeologica”, “Assistente Gestione Idraulica e Idrogeologica” e “Collaboratore Gestione Idraulica e Idrogeologica”;
- revisione dei profili di ruolo “Funzionario Gestione Tecnica” e “Assistente Tecnico”;
- revisione dei profili di ruolo “Funzionario Gestione Amministrativa” e “Assistente Amministrativo”;
- revisione del profilo di ruolo “Collaboratore amministrativo”;
- eliminazione degli ambiti non ricondotti ad alcun profilo di ruolo, ovvero “Spettacolo dal vivo e riprodotto”, “Bioetica” e “Analisi biologiche di laboratorio”;

2. di dare atto che il documento relativo al “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana”, come riportato nell’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è modificato in relazione a quanto disposto al punto 1;

3. di partecipare a tutte le strutture di vertice il documento “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana” di cui al punto 2 al fine di avviare le opportune azioni per la messa a regime del sistema professionale revisionato;

4. di dare atto che degli interventi di revisione del sistema professionale disposti con il presente provvedimento verrà data ampia comunicazione a tutti i dipendenti degli uffici della Giunta regionale.

La Dirigente

Allegati n. 2

A Revisione matrice

9aac06c2fee856398e4606924275ab2748026f2698974f33bde3f2610ab924c4

B Matrice ottobre 2017

1ad4200f7a051bebc7e4561a109aeb56508367892865dee92c3b9e56a06d73fa

CERTIFICAZIONE